

TOP 11

1ª Categoria

«Una vittoria dell'intero gruppo e dello staff, dove è determinante il ds Regolini. A lui una dedica particolare»



Allenatore Fabio Calliari
A disposizione Raffaelli M., Aiardi R., Giacomelli, Giovanazzi, Maccani, Aiardi E., Bertoni Ma., Bertoni Mi., Eccher, Robbini, Raffaelli M., Simonetti, Baldo.

LA SITUAZIONE GIRONE A

Classifica

Condinese	54	Limonese	32
Calisio	43	Alta Giudicarie	25
Tione	42	Val Rendena	21
Calcio Bleggio	38	Riva del Garda	19
Ravinense	38	Stivo	18
Nago	33		
Pieve di Bono	33	Condinese promossa	
Povo	32	in Promozione	
Mattarello	32		

Prossimo Turno

CONDINESE - TIONE
NAGO - ALTA GIUDICARIE
PIEVE DI BONO - MATTARELLO
POVO - LIMONESE
RAVINENSE - CALCIO BLEGGIO
RIVA DEL GARDA - VAL RENDENA
STIVO - CALISIO

LA SITUAZIONE GIRONE B

Classifica

Monte Baldo	53	OrtigaraLefre	28
Pinè	46	Avio	26
Castelsang.	42	Vattaro	24
Isera	37	Besenello	23
Virtus Trento	36	San Rocco	9
Civezzano	35		
Valsugana	34	Monte Baldo	
Telve	33	promosso in	
Leno	31	Promozione	

Prossimo Turno

BESENELLO - AVIO
ISERA - TELVE
LENO - CASTELSANGIORGIO
MONTA BALDO - CIVEZZANO
PINÈ - VALSUGANA
SAN ROCCO - VATTARO
VIRTUSTRENTO - ORTIGARALEFRE

LA SITUAZIONE GIRONE C

Classifica

Lavis	50	BassaVal di Sole	28
Bassa Anaunia	49	Verla	26
Aquila Trento	45	Cembra 82	24
Fassa	41	Tnt M. Peller	22
Cauriol	39	Predaia	17
Paganella	33		
Dimaro Folg.	32		
Monte Ozolo	31		
Alta Anaunia	30		

Prossimo Turno

ALTA ANAUNIA - DIMARO FOLGARIDA
BASSA ANAUNIA - PEDAIA
CEMBRA 82 - MONTE OZOLO
FASSA - BASSAVAL DI SOLE
LAVIS - AQUILATRENTO
TNT MONTE PELLER - PAGANELLA
VERLA - CAURIOL

IL MISTER VINCENTE

Brentegani con grinta, retrocessi sulla carta e promossi sul campo

Monte Baldo una risalita da riscatto

ANGELO ZAMBOTTI

TRENTO - Con due giornate di anticipo, la Monte Baldo vola in Promozione, serie che ritrova la formazione lagarina a due anni di distanza dalla retrocessione, seguita da qualche polemica. Era infatti l'estate 2008 quando in seguito alla «fusione» tra Arco e Alta Vallagarina, operazione che permise ai gardesani di rimanere in Eccellenza, si liberò un posto in Promozione. Molti addetti ai lavori indicavano la Monte Baldo, che aveva concluso il proprio campionato in quartultima posizione, come logica ripescata, invece il Comitato Provinciale della Figg scelse il Fiemme, vincitore del triangolare delle seconde di Prima Categoria, e i brentegani conobbero con certezza il proprio destino soltanto a fine luglio.

Non fu facile per il giovane allenatore Fabio Calliari, arrivato proprio quell'estate a Brentonico dopo un anno in Val di Gresta ed uno a Nago, non farsi prendere dallo scoramento e soprattutto mantenere gran parte del gruppo alle pendici del Baldo.

«Avevo appena preso in mano la squadra - ricorda mister "Guinness" Calliari - e ci trovavamo in una situazione anomala,

convinti di fare un campionato, ma poi iscritti di fatto a quello inferiore. Il gruppo però non ha mollato, e dopo due anni rieccoci qui, fieri di aver centrato una bella vittoria, celebrata con tanto di maglietta celebrativa che recitava "Retrocessi sulla carta, campioni sul campo", per rifarci di quello sgarbo».

Il cammino verso la risalita è cominciato proprio in quella tribolata estate.

«Esatto, lo scorso anno abbiamo fatto un campionato di transizione, necessario dopo la caduta in Prima. Una stagione necessaria per cementare il gruppo e per iniziare un progetto a medio termine, che ha visto la Monte Baldo aggiungere qualche puntello la scorsa estate e poi lanciarsi in questa stupenda cavalcata».

Una vera e propria vittoria di squadra la vostra, e quando parliamo di squadra non citiamo soltanto i giocatori...

«Il nostro è stato il trionfo del gruppo, inteso come ragazzi, ma anche come staff e società: dal preparatore atletico Simone Vicentini al preparatore dei portieri Marco Zuani, dal fisioterapista Patrick Zandonai a tutta la dirigenza presieduta da Ilario Raffaelli, senza dimenticare il vice Claudio Girardelli,

Mister «Guinness» Calliari che nel giro di due stagioni ha riportato il Monte Baldo in una categoria che più si addice al valore della società dell'altipiano lagarino



FLASH PRIMA CATEGORIA

Marco Webber è l'allenatore della Bassa Anaunia nell'inseguimento al Lavis in vetta al girone C

● Per un'imperdonabile svista, nella cronaca domenicale del match tra Cauriol e la vice capolista Bassa Anaunia, inseguitrice del Lavis avanti di un punto, finito 2 a 2, è stato erroneamente riportato come allenatore dei nonesi il già esonerato Marco Ferrarol. Ribadiamo che la squadra di Denno presieduta da Flavio Berti è diretta da Marco Webber, che aveva debutto vincendo contro la BassaVal di Sole lo scorso 25 aprile. Dopo le promozioni di Condinese e di Monte Baldo rimane solo il girone C ad emettere il verdetto a due turni dalla fine: domenica derby a Denno con il Predaia e per il Lavis il match contro l'Aquila.

● **La doppietta è di Marchetti (Virtus Trento)**

Domenica scorsa nel match del 3 a 1 rifilato al Telve, in trasferta, è stato Marchetti l'artefice della doppietta per la Virtus, Giovannini ha segnato un solo gol.

colui che mi ha voluto a Brentonico. Ma la nostra arma in più è stata Silvano Regolini, ds e vero collante tra giocatori, staff tecnico e società, una dedica particolare va proprio a lui». Un'annata sopra le righe che si conclude però con un punto di domanda: così come in riva all'Adigetto un paio di categorie più in alto, anche all'ombra del Baldo sembra che la vittoria del

campionato non significhi una riconferma sicura al timone della squadra.

«Per il prossimo campionato sono ancora in attesa di una comunicazione ufficiale...» si rammarica Calliari, a cui auguriamo che la sua storia non si concluda come quella del suo collega più noto, anch'egli reduce da una stagione vincente colorata di gialloblù.

CALCIO A 5 C2

Lo spareggio sorride a Judicaria
La C1 arriva ai rigori

Sopra la squadra vincitrice della Judicaria e il San Gottardo (foto Cris)

SAN GOTTARDO	6 (3)	D.C.R.
JUDICARIA	7 (3)	

RETI: 5' p.t. Valentini (J), 12' p.t. Ghezzer (SG), 24' p.t. Nuri (SG), 28' s.t. Platzer (J); 10' s.t. Iori (J), 19' s.t. Furlan (SG).

S. GOTTARDO MEZZOCORONA: Larcher, Luchin, Corazza, Webber, Calovi, Borz, Colombo Manfroni, Carli, Ghezzer G., Furlan, Nuri, Sollecito. All. Ghezzer L.

SPORTING JUDICARIA: Zoanetti, Mazzotti, Platzer, Cerana, Fedrizzi, Salvatera, Polana, Valentini, Ballardini, Rossaro, Iori, Zamboni, All. Artini.

ARBITRI: Giovannini e Malfer di Rovereto

NOTE: spettatori 150 circa; ammoniti Iori e Cerana (J) per gioco falloso, Calovi (SG) per simulazione. Falli p.t. SG 4 J 2; s.t. e supp. SG 5, J 5.

RIGORI: Carli (SG) rete; Iori (J) rete; Borz (SG) rete; Cerana (J) rete; Calovi (SG) parato; Platzer (J) rete; Luchin (SG) parato; Valentini (J) parato; Furlan (SG) rete; Ballardini (J) rete.

CRISTIANO CARACRISTI

BESENELLO - Erano le due formazioni retrocesse dalla C1 lo scorso anno e in questo campionato, che passa in archivio come il più equilibrato della storia, sono arrivate alla fine a braccetto con lo spareggio decisivo per la promozione in C1. Alla fine la sorte ha sorriso allo Judicaria che, ai rigori, ha staccato il biglietto per la serie superiore, mentre il S. Gottardo di Mezzocorona dovrà riprovarci passando per i playoff che, quest'anno, regalano due accessi alla C1. Buon pubblico al palazzetto di Besenello con maggioranza a tifare Judicaria che si fa sentire per tutto il match. Il S. Gottardo prova a mettere in campo la gioventù, ma contro la tenace difesa avversaria non è facile trovare sbocchi, specie se si cerca troppo di puntare l'uomo. Dopo un paio d'occasioni per parte è lo Judicaria con Valentini ad aprire il match con una rasoiata dalla fascia laterale sinistra che infila Larcher sotto le gambe. La reazione del S. Gottardo si materializza dopo pochi minuti con una conclusione di Carli respinta e con Giuseppe Ghezzer pronto a ribattere in rete. Le azioni si susseguono da una parte all'altra con qualche affondo pericoloso. Al 24' Furlan pesca Nuri davanti a Zoanetti e il suo diagonale vincente porta avanti il team rotaliano. La gioia dura poco perché, dopo un palo di Ballardini, Platzer guadagna una punizione fuori area, realizzando il pareggio con un tiro che trova il varco nella barriera avversaria. Nel secondo tempo è di nuovo lo Judicaria a portarsi avanti con il massiccio Iori che, nonostante la mole, si gira in un fazzoletto e con un pallonetto supera Larcher nonostante il disperato tentativo di salvataggio da parte di Corazza. Dopo nove minuti la più bella azione del match riporta le sorti in parità con un azzecato scambio fra Luchin e il talentuoso Furlan. Si va ai supplementari, ma non cambia nulla e ai rigori sono decisive le due parate di Zoanetti. All'ultimo tiro Ballardini porta in C1 il team di Artini.

Onorificenze Coni | La società d'oro è la Fraglia Vela Riva, le stelle d'argento sono Moggio, Osele, Turi e Vanzo

Stelle, Palma e medaglie del Trentino, miniera di talenti

TRENTO - «Una terra che è vocata allo sport, miniera di talenti, scenario di grandi eventi. Questo è il Trentino»: così il presidente del Coni, Giorgio Torgler (nella foto), si è espresso, nella sala «Don Guetti» della cassa Centrale di via Vannetti a Trento, durante le premiazioni di società, dirigenti e tecnici con le Stelle, la Palma e le medaglie. Un grande patrimonio. «Un'iniziativa, questa delle premiazioni, che cade nell'anno dedicato all'attività delle società, motore di ogni iniziativa per la crescita dei vivai e per il trampolino alle carriere»: così ha detto ancora il presidente del Coni con a fianco l'assessore provinciale Dalmaso e gli atleti olimpionici di Vancouver e Pechino. «L'obiettivo strategico che ci siamo posti per questo quadriennio è di aumentare il numero dei tesserati proprio perché da una larga base è più facile trovare le eccellenze. In Trentino si è compreso il vero significato dello sport che non è solo esercizio fisico o misurazione di tempi



o misure, ma palestra di educazione civile e democratica». **Le onorificenze del Coni (foto Hogo Munoz dei premiati), assegnate da una commissione nazionale, sono state così distribuite. Stella d'argento al merito sportivo a Roberto Moggio, atleta e dirigente a livello nazionale, Stefano Osele, dirigente del tiro con l'arco, Piero Turri, presidente della palla tamburello trentina, e Oliviero Vanzo, presidente della Kappa Kosmos. Stella di bronzo al merito sportivo Giuseppe Agrimi, Daria Cavagna (ciclistica Gardolo),**

Angel Dalpez (presidentmte della FEDERSCI trentina), Ennio Degasperi (veloce club Trentino), Bruno Garzetti (ghiaccio e moto), Giorgio Malfer (atletica), Nino Marconi (punto di riferimento del ciclismo trentino dai Moser a Simoni), Paola Mora (vela), Rinaldo Mover (Coni), Gianpaolo Ossola (ciclismo e calcio), Pietro Perottino (bocciofila di Tione) e Carlo Segatta (sci Marzola, volley e atletica). **Stella d'oro a Fraglia della Vela Riva. Stella di bronzo alle società Mori S. Stefano, Moto Club Pippo Zanini di**

Rovereto e Sportivi Ghiaccio Trento. **Palma al merito tecnico a Maurizio Grillo, docente e allenatore di sci nautico. Medaglie al valore atletico: oro per Roberta Falda (orientamento), Claudia Marchiodi (pesca sportiva), Thomas Degasperi (sci nautico), Amedeo Tonelli (tiro con l'arco); argento a Alvis Bertolini (tiro con l'arco); bronzo a Graziano Franceschini e Eleonora Strobbe (tiro con l'arco), Giuliano Battocletti (atletica), Massimo Debertolis (ciclismo), Luca e Manuel Festi (palla tamburello).**